



- [Home](#)
- [Mission](#)
- [News](#) ▼
- [Media](#) ▼
- [Dite la vostra](#)
- [Sondaggi](#)
- [Rubrica](#)
- [Contattaci](#)
- [CoVid-19](#) ▼

Cerca...

[Home](#) / [News](#) / [Tempo libero](#) / [Festivaletteratura](#)

Seguici su: [f](#) [t](#) [YouTube](#)

Ivanov e la decadenza russa: 'E' come se fosse in atto un'autocolonizzazione dove Mosca cerca di prendersi tutto'



MANTOVA, 10 set. - **"I miei libri censurati in Russia? No, ma per un semplice motivo, perché i lettori di libri, in generale, nel mio paese sono pochissimi e non spaventano più di tanto il potere. Certo se fossi un regista capace di produrre film o documentari seguiti da milioni di persone allora, probabilmente, la censura si occuperebbe di me".**



Con un leggero sorriso e un tono pacato lo scrittore russo **Aleksej Ivanov**, che prima dell'incontro odierno nell'Aula Magna dell'Università si è concesso alla stampa, **graffia il potere** del suo Paese in maniera *tranchant*, mettendo subito in evidenza la sua capacità di 'leggere' la società russa e, soprattutto, le sue profonde trasformazioni, tuttora in atto.



Nel suo libro **"I Cinocefali"** (Volland) - l'unico al momento tradotto in italiano ma, come vedremo, l'autore in patria ne ha scritti altri - viene utilizzato il genere del **thriller fantastico**, con personaggi spaventosi e inquietanti come i lupi mannari (Cinocefali, appunto), per eseguire **un'analisi lucida e senza sconti della deriva preoccupante che sta prendendo la Russia.**

*"La **profonda divisione fra la Russia rurale e quella urbana** delle grandi metropoli, come **Mosca** - ha detto Ivanov - rappresenta, al momento, una delle principali e più evidenti **contraddizioni** del Paese. Abbiamo una capitale Mosca, fortemente hi-tech, dove sono canalizzati tutti i flussi economici del Paese e, di contro, ci troviamo un'area rurale arretrata e in pieno degrado".* Il dramma, nel dramma, è che **chi avrebbe potere per cambiare questo rapporto non lo fa**, perché in fondo va bene così. Ma, soprattutto,

rimane il fatto che le due realtà, la Russia rurale e quella metropolitana, **non dialogano fra loro** rimanendo distanti, anzi, aumentando questa distanza: *"E' come se in Russia - ha spiegato ancora l'autore - fosse in atto una sorta di **autocolonizzazione** dove Mosca colonizza il resto del Paese mantenendolo in condizioni d'arretratezza. Eppure la capitale avrebbe i mezzi economici e ecnologici per colmare questo gap"*.

Al contrario di quel che potrebbe sembrare, ne I Cinocefali il paesaggio descritto da Ivanov è reale, tutt'altro che immaginario e fantasy: *"Siamo un Paese - ha detto - che vive con **standard culturali da diciottesimo secolo, ma con un I-Phone fra le mani**. La Russia che descrivo nel mio libro è un Paese in profondo degrado che vive secondo leggi non stabilite da coloro che ci vivono"*.

Come si diceva all'inizio, la **produzione letteraria di Ivanov è ricca** in Patria, anche se in Italia, a oggi, è arrivato soltanto I Cinocefali. A questo libro, per fare un esempio di altro lavoro di Ivanov, si lega un libro intitolato **Community** nel quale lo scrittore, in maniera quasi profetica, parla di un virus che esce dal web andando a infettare la popolazione. *"Con i miei romanzi - ha concluso - **cerco di dare una risposta a ciò che irrita nella mia epoca**"*.

Emanuele Salvato

Scaricate gratuitamente e stampate (fronte-retro) lo **Speciale Festivaletteratura** firmato **L'Altra Mantova**. La versione cartacea sarà anche reperibile nei principali punti di interesse del Festivaletteratura.

Tweet

Mi piace 21

Condividi